

DOVE<sup>®</sup>

## Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina

Prende il via sabato 23 marzo a Milano la 29<sup>°</sup> edizione: nove giorni di proiezioni, incontri e dibattiti

DI MAURIZIA BONVINI - 22 MARZO 2019



[VAI ALLA GALLERY](#)

Torna nelle sale a Milano **dal 23 al 31 marzo, la 29ma edizione del Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina – FESCAAAL** che riesce a portare in città il meglio delle produzioni di tre continenti, opere che altrimenti nei cinema italiani non arriverebbero mai e che invece sono necessari, oggi sempre di più, per allargare i nostri orizzonti culturali, per scoprire la freschezza di linguaggi giovani, di chi, fuori dal coro dei circuiti commerciali della grandi major americane, riesce a impugnare la telecamera per trasmettere racconti ed emozioni con inquadrature fresche e diverse sul mondo.

## Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina

La rassegna parte domenica, la serata inaugurale, come sempre si svolge all'**Auditorium San Fedele** con la proiezione di *Fiori Gemelli* di Laura Lucchetti (fuori concorso), storia di due adolescenti in fuga dal passato e in cerca di una speranza per il futuro.

Il programma dei nove giorni è intenso, ricco di incontri e proiezioni, mostre e dibattiti al Festival Center, allestito nel casello di Porta Venezia.

Diverse le sezioni in gara, interessante **Hidden Dragons**, dedicata al cinema cinese contemporaneo che, manco farlo apposta, debutta proprio nei giorni della visita ufficiale in Italia del Presidente Xi Jinping. Realizzata in collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università degli studi di Milano, mostra un panorama composito, fatto sia di grandi film usciti dagli Studios di Pechino, come *Youth* di Feng Xiaogang, drammone storico tratto dall'omonima opera letteraria della scrittrice Gelin Yan (non tradotto in Italia), sia produzioni indipendenti come *Baby*, di Liu Jie e *Don't walk Away*, di Li Jaixi, 29 anni, attrice che ha diretto e prodotto la sua autobiografia, con riprese fatte nella provincia dello Shanxi, dove è nata.

## Le novità di quest'anno

Novità di quest'anno è la sezione **MyWorld Young Film Festival**, dedicata alle scuole, invita insegnanti e ragazzi a osservare il mondo con una lente diversa. I 12 titoli in programma, ognuno con il focus su un tema d'attualità, spaziano dall'ironia alla commedia, al dramma. Tocca con leggerezza e, a volte, comicità il tema dello *Ius Soli* e della libertà di circolazione *Induced Labor*, di Khaled Diab (Egitto, 2017, 90'), tutto ambientato nell'Ambasciata Americana de Il Cairo dove il protagonista ha deciso di far partorire la moglie quando ha scoperto che nascendo nel perimetro della legazione suo figlio avrebbe cittadinanza Usa.

## Gli ospiti internazionali

Organizzato dal Coe, il Centro d'Orientamento Educativo di Milano da decenni impegnato con progetti culturali a sostegno dei giovani, delle donne e delle popolazioni di Africa, Asia e America Latina, il Festival ospita quest'anno il sociologo e antropologo **Marc Augè**, durante **AfricaTalks**, appuntamento che approfondisce gli aspetti più tecnologici che riguardano l'Africa. Il focus di questa edizione sarà l'**agri-tech**, l'innovazione tecnologica applicata al cibo e all'agricoltura. L'incontro vuole essere un ponte tra Italia e Africa per conoscere le ultime novità della produzione agricola e della sostenibilità in cui *makers*, innovatori e start-upper si confronteranno sul tema. AfricaTalks, che si terrà **lunedì 25 marzo, h.18.30 all'Auditorium San Fedele**.